

TUTTO CI PARLA DI DIO

Parole e Parola

A cura di **Stella Morra**

Il Papa americano

Riflettori puntati sul viaggio a Cuba e negli Usa, tra comunismo e capitalismo, per il Pontefice che viene dal sud del Nuovo continente

Dal 19 al 28 settembre papa Francesco visita Cuba e gli Usa. Sappiamo che i due Paesi si sono avvicinati, che da luglio hanno riaperto le reciproche ambasciate; rimane difficile, tuttavia, soprattutto per chi non è più giovanissimo, modificare nella mente la carta geopolitica. **Francesco, come in molte altre situazioni, non spiega una cosa, la fa.** E così sarà lui, con il suo viaggio, a disegnare un itinerario che come un nastro terrà insieme l'Avana e Washington.

Non è il primo Papa a visitare Cuba: san Giovanni Paolo II andò nel 1998 (e le immagini a fianco di Fidel Castro ci colpirono molto), Benedetto XVI nel 2012 e incontrò anche lui un ormai anzianissimo Fidel che aveva lasciato il comando al fratello Raul. Francesco arriverà a Cuba dopo la fine dell'embargo, dopo che Raul Castro ha definito «contributo prezioso» quello della Santa Sede agli ultimi cambiamenti politici del suo Paese.

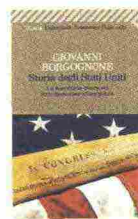
Ma ci sono novità assolute in questo viaggio, e riguardano soprattutto

gli Usa: Bergoglio, americano del sud, non era mai stato negli Usa; parlerà al Congresso a Camere riunite; celebrerà una Messa in spagnolo, per sottolineare l'importanza degli immigrati: la lingua spagnola è la seconda lingua parlata negli Usa e gli ispanici sono circa il 15% della popolazione degli Stati Uniti.

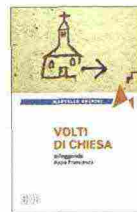
È strano, ma fa più impressione Francesco negli Stati Uniti che non un Papa a Cuba: egli ha detto parole severe contro il modo di vivere di quella terra e di tutti noi occidentali, soprattutto per quanto riguarda l'economia. La sua simpatia, la sua capacità di farsi capire devono essere arrivate anche agli americani del nord: un sondaggio ha rilevato che il 66% degli americani ha un'opinione «favorevole» di questo Papa, con livelli del 61% tra i protestanti e del 63% tra atei e agnostici. Questi dati, nella società globalizzata, connessa e interconnessa, dovrebbero scoraggiare gli oppositori e Francesco troverà ad accoglierlo il murale più grande del mondo (60 metri, sulla fiancata di un grattacielo), oltre a un mastodontico servizio di sicurezza.



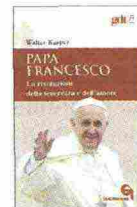
CONSIGLI DI LETTURA



Storia degli Stati Uniti. La democrazia americana dalla fondazione all'era globale
di GIOVANNI BORGOGNONE
FELTRINELLI - 2013
PP. 368, € 12



Volti di Chiesa. Rileggendo papa Francesco
di MARCELLO BRUNINI
DENONIANE - 2015
PP. 256, € 20



Papa Francesco. La rivoluzione della tenerezza e dell'amore
di WALTER KASPER
QUERINIANA - 2015
PP. 136, € 13



Una settimana a Cuba con il Papa, Raul, Fidel e molti altri
di LUCIANO VASAPOLLO e ANTONIO TARZIA
JACA BOOK - 2012
PP. 208, € 12